

**LICEO “C. MARCHESI”
MASCALUCIA (CT)**

**PROGRAMMAZIONE
DIPARTIMENTO DI LINGUA INGLESE
ANNO SCOLASTICO
2016-2017**

PROFILO EDUCATIVO E CULTURALE

Nell’ambito di una **formazione culturale rispondente** alle caratteristiche precipue degli **standard attesi in un percorso di tipo liceale**, l’insegnamento della lingua straniera assume uno specifico ruolo nell’azione educativa. Esso consente l’acquisizione di strumenti necessari per un costruttivo confronto fra la propria e le culture altrui e sviluppa negli studenti la consapevolezza della propria

identità culturale, con lo scopo di far loro acquisire strumenti utili per pervenire ad una pacifica e costruttiva convivenza con le realtà socio-culturali diverse dalla propria.

In particolare, lo studio della lingua e della cultura di un paese straniero si inserisce nel più ampio percorso della **educazione linguistica**, quale strumento indispensabile per essere in grado di leggere la realtà odierna, non solo all'interno dell'ambito coperto dal proprio codice linguistico, ma anche a più ampio spettro, giungendo persino a prevedere ed auspicare l'acquisizione di più lingue straniere. A tal scopo, così come prevedono le più recenti norme, è necessario procedere lungo **due assi fondamentali** tra loro interrelati:

- > **lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative;**
- > **lo sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento.**

Infatti, la conoscenza di una o più lingue (comunitarie e non) è ormai strumento necessario per **l'accesso alla società globalizzata contemporanea** e si pone in prospettiva come prima necessità nell'ambito dell'impiego delle risorse e delle competenze personali.

COMPETENZE

Per raggiungere tali finalità, nell'ambito dei livelli di formazione culturali europei e internazionali, è ormai prassi comune far riferimento al **Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER)** o **Common European Framework of Reference (CEFR)**, che individua tre livelli di competenza, ciascuno suddiviso in due sottolivelli, dal più elementare (A1) al più avanzato (C2).

Basic (livello base)	Independent (livello autonomo)	Proficient (livello padronanza)
A1- Breakthrough	B1- Threshold	C1- Independent user
A2- Waystage	B2- Vantage	C2- Mastery

Tale riferimento è strumento indispensabile nel processo di apprendimento-insegnamento della lingua, poiché la suddivisione dell'apprendimento secondo una scala di livelli

- > **favorisce la consapevolezza di ciò che si è in grado di fare,**
- > **aumenta la capacità di autovalutazione,**
- > **può intervenire positivamente nel processo di acquisizione di livelli crescenti di competenza.**

Infine, questo strumento garantisce una maggiore coerenza ed un **confronto** limpido **dei risultati** a livello internazionale.

Quale **traguardo dell'intero percorso liceale**, la recente normativa prevede il raggiungimento di un **livello di padronanza linguistica** riconducibile almeno al **livello B2** del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.

Livello Intermedio

- B1 - Comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che si ritrovano al lavoro, a scuola, nel tempo libero, ecc. Sapere cavarsela in situazioni che si presentino viaggiando in un paese dove si parli la lingua in questione. Produrre testi semplici e coerenti su argomenti familiari. Descrivere esperienze e avvenimenti, aspirazioni, esporre brevemente motivazioni e dare semplici spiegazioni su opinioni.

- B2 - Comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, comprese eventuali discussioni di natura tecnica. Interagire con relativa scioltezza e spontaneità, senza dover molto faticare nell'interazione con un parlante nativo. Produrre testi chiari e articolati su ampie gamme di argomenti ed esprimere un'opinione su argomenti di attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni.

Tali livelli di padronanza linguistica, dovranno condurre lo studente all'acquisizione di **capacità di utilizzo della lingua** per:

- comprendere testi orali e scritti inerenti tematiche di interesse sia personale sia scolastico (ambito letterario, artistico, musicale, scientifico, sociale, economico),
- produrre testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni,
- interagire nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto, relativamente a tematiche di interesse sia personale sia scolastico,
- analizzare e interpretare aspetti relativi alla cultura dei paesi di cui si studia la lingua, con attenzione a tematiche comuni a più discipline.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Per acquisire le competenze citate precedentemente, relativamente al profilo del discente di liceo classico e scientifico, secondo la scansione prevista dalla recente normativa, ci si propone la seguente acquisizione di obiettivi didattici specifici di apprendimento:

LINGUA

PRIMO BIENNIO

Nell'ambito della competenza linguistico-comunicativa, lo studente dovrà:

- comprendere in modo globale e selettivo testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale;
- produrre testi orali e scritti, lineari e coesi per riferire fatti e descrivere situazioni inerenti ad ambienti vicini e a esperienze personali;
- partecipare a conversazioni ed interagire nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata al contesto;
- riflettere sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, ecc.), anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana;
- riflettere sulle strategie di apprendimento della lingua straniera al fine di sviluppare autonomia nello studio.

SECONDO BIENNIO

Nell'ambito della competenza linguistico-comunicativa, lo studente dovrà:

- comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali/scritti attinenti ad aree di interesse di ciascun liceo;
- produrre testi orali e scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni;
- partecipare a conversazioni e interagire nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto;
- riflettere sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, aspetti pragmatici, ecc.), anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze tra la lingua straniera e la lingua italiana;
- riflettere su conoscenze, abilità e strategie acquisite nella lingua straniera in funzione della trasferibilità ad altre lingue.

QUINTO ANNO

Lo studente dovrà:

- acquisire competenze linguistico-comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue;
- produrre testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare);

- riflettere sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un accettabile livello di padronanza linguistica;
- In particolare, il quinto anno del percorso liceale serve a consolidare il metodo di studio della lingua straniera per l'apprendimento di contenuti non linguistici, coerentemente con l'asse culturale caratterizzante ciascun liceo e in funzione dello sviluppo di interessi personali o professionali.

CULTURA

PRIMO BIENNIO

Nell'ambito dello sviluppo di conoscenze sull'universo culturale relativo alla lingua straniera, lo studente dovrà:

- comprendere aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con particolare riferimento all'ambito sociale;
- analizzare semplici testi orali, scritti, iconico-grafici, quali documenti di attualità, testi letterari di facile comprensione, film, video, ecc. per coglierne le principali specificità formali e culturali;
- riconoscere similarità e diversità tra fenomeni culturali di paesi in cui si parlano lingue diverse (es. cultura lingua straniera vs cultura lingua italiana).

SECONDO BIENNIO

Nell'ambito dello sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale della lingua straniera, lo studente dovrà:

- comprendere aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua con particolare riferimento agli ambiti di più immediato interesse di ciascun liceo (letterario, artistico, musicale, scientifico, sociale, economico);
- comprendere e contestualizzare testi letterari di epoche diverse, con priorità per quei generi o per quelle tematiche che risultano motivanti per lo studente; analizzare e confrontare testi letterari, ma anche produzioni artistiche provenienti da lingue/culture diverse (italiane e straniere);
- utilizzare la lingua straniera nello studio di argomenti provenienti da discipline non linguistiche;
- utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti di studio.

QUINTO ANNO

Lo studente dovrà:

- approfondire aspetti della cultura relativi alla lingua di studio e alla caratterizzazione liceale (letteraria, artistica, musicale, scientifica, sociale, economica), con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea;
- analizzare e confrontare testi letterari provenienti da lingue e culture diverse (italiane e straniere);
- comprendere e interpretare prodotti culturali di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, cinema, musica, arte;
- utilizzare le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri.

Poiché l'acquisizione degli obiettivi previsti per il primo biennio e, dunque, pre-requisiti per il secondo biennio, richiede spesso un arco temporale più lungo, è necessario precisare che, per raggiungere quegli obiettivi che configurano gli studenti come appartenenti al livello B1, ci si propone di utilizzare anche parte del terzo anno di studi.

Per questo motivo, **si inserisce il riferimento al profilo del parlante B1 e il livello da Pre-intermedio B1 a Intermedio B2 anche nella programmazione del primo anno del secondo biennio.**

Tenendo conto del profilo educativo e culturale, delle competenze attese e degli obiettivi specifici di apprendimento contenuti nella presente programmazione, **ciascun docente presenterà il materiale linguistico presente nei testi in adozione, articolandolo in unità di apprendimento**, precisando pre-requisiti, contenuti, tempi, strumenti e verifiche, in modo da preparare gli studenti al conseguimento degli obiettivi sopra delineati.

L'individuazione e la scansione temporale delle singole unità di apprendimento saranno subordinate alla realtà degli allievi con i quali si lavora. Per tale motivazione, non si può prescindere dalla rilevazione delle conoscenze e delle competenze iniziali e dal ritmo di apprendimento di ciascuna classe..

Inoltre, le docenti concordano **obiettivi specifici di apprendimento minimi** per acquisire competenze spendibili alla fine del primo biennio da considerare nei casi di alunni che presentano bisogni educativi speciali o individualizzati.

Lo studente dovrà acquisire **capacità**:

- di comprensione di semplici messaggi orali all'interno di situazioni comunicative quotidiane e di comprensione globale di semplici testi scritti;
- di produzione di messaggi orali e scritti in situazioni comunicative quotidiane per parlare di sé e degli altri;
- di analisi di semplici aspetti relativi alla cultura dei paesi di cui si parla la lingua.

METODOLOGIA

L'attività didattica programmata da ciascun docente verrà avviata con la somministrazione di **entry tests**, che consentiranno al docente di rilevare il possesso dei pre-requisiti, di organizzare adeguate attività di recupero dei livelli raggiunti nello studio della lingua nell'anno o nel settore scolastico precedente, di consolidare quanto già noto, al fine di ottenere una condizione di partenza quanto più omogenea possibile, sia per quanto concerne la competenza linguistica che relativamente alla competenza comunicativa raggiunta dagli studenti.

La **metodologia utilizzata nell'attività di insegnamento-apprendimento** sarà incentrata sui bisogni comunicativi dei discenti, privilegiando la "**fluency**" nella capacità di esprimersi, attraverso un approccio di tipo prevalentemente lessicale ("**content-based**").

Ampio spazio verrà dedicato all'attività di **listening**, sia attraverso l'ascolto di materiale audio su CD che attraverso la visione di materiale audiovisivo su supporto multimediale, per inserire l'apprendimento in un contesto quanto più possibile motivante, realistico e significativo.

L'apprendimento della **grammatica**, non inteso come fine dell'apprendimento linguistico, ma quale strumento, avrà la sua giusta collocazione nel corso del processo cognitivo con lo scopo principale di garantire una acquisizione a lungo termine.

La capacità di **comprendere testi scritti**, così come quella di **produrre testi scritti**, verrà sviluppata attraverso testi significativi per i discenti, che forniscano loro occasioni costruttive di analisi della realtà personale e sociale e di confronto con contesti caratterizzanti il paese di cui si studia la lingua.

Le attività didattiche verranno organizzate in moduli o unità didattiche, articolati in fasi distinte ma integrate tra loro, in cui verranno esercitate le **quattro abilità linguistiche**:

1 - "**warming-up**": motivazione all'uso dell'atto linguistico

2 - presentazione della situazione comunicativa e della funzione linguistica (ascolto di dialoghi registrati da *native-speakers* o lettura di brani)

3 - "**practice**": consolidamento delle funzioni prese in esame, attraverso le potenzialità offerte dalle abilità linguistiche

4 - **riflessione sulla lingua**: esplicitazione e sistematizzazione di tipo induttivo degli elementi morfo-sintattici; comprensione di certe modalità espressive e del registro linguistico

5 - "**production**": uso attivo e creativo della lingua tramite attività inizialmente guidate e poi via via più libere (*roleplays, dialogues*, messaggi scritti, ecc.)

6 - **verifica**: controllo dei livelli raggiunti nell'acquisizione di un obiettivo, seguito da attività di revisione e di recupero o di espansione a seconda dei bisogni individuali.

PRIMO BIENNIO

Nel corso del primo biennio si darà più spazio allo **sviluppo delle abilità orali**. La lingua sarà acquisita in modo operativo e concreto, perché venga percepita come effettivo strumento di comunicazione in situazioni comunicative significative per gli studenti.

Le attività di **comprensione della lingua orale** avranno lo scopo di favorire una corretta acquisizione del sistema linguistico attraverso modalità che possano risultare motivanti e stimolanti. L'abilità di comprensione orale dovrà essere sviluppata su testi di tipologia e argomento diversi, su cui gli studenti dovranno essere abituati a compiere le seguenti **operazioni cognitive**:

- anticipare i contenuti sulla base di alcuni dati e formulare ipotesi;
- cogliere il significato globale;
- individuare informazioni specifiche;
- cogliere le strategie e l'atteggiamento dei parlanti;
- valutare il contributo dei partecipanti a un dialogo o ad una discussione.

Relativamente alla **produzione orale**, si favorirà l'attività comunicativa in coppia o in gruppo, successivamente alla presentazione di testi ascoltati o letti, e si monitorerà l'acquisizione di pronuncia, intonazione, correttezza formale e *fluency* del discorso.

Per giungere a questo tipo di competenza comunicativa, gli studenti dovranno acquisire gradualmente la capacità di produrre, in particolare, forme espositive e argomentative. L'acquisizione di tale competenza verrà agevolata da attività quali:

- sviluppo del discorso su appunti precedentemente presi in fase di ascolto;
- presentazione di contenuti da diversi punti di vista;
- operazione di sintesi o di sviluppo dei contenuti;
- sviluppo di una tesi partendo da ipotesi date.

Per quanto concerne l'**abilità di lettura**, si utilizzeranno varie tecniche: dalla lettura globale (per la comprensione generale del testo) a quella esplorativa (per la ricerca delle informazioni specifiche).

Gradatamente si avvieranno gli studenti alla **produzione scritta**, intesa non come meccanico rinforzo delle abilità orali, ma quale ulteriore sviluppo della capacità di produzione linguistica in cui utilizzare più ampiamente il corredo lessicale acquisito.

L'uso del **dizionario bilingue** avrà lo scopo di apprendere le tecniche di consultazione, di arricchire il lessico e di autocontrollare i livelli di padronanza della correttezza ortografica, morfologica e fonetica.

Considerando la rilevanza formativa del riassunto orale e scritto, è opportuno dedicare spazio a tale attività a diversi livelli, sia come riduzione del testo originale sia come sua rielaborazione con parole diverse.

SECONDO BIENNIO

Nel corso del secondo biennio le linee direttive tracciate nel percorso precedente giungeranno a compimento, tenendo conto del processo di maturazione in atto nei discenti, della maggiore

competenza linguistica, dei loro interessi culturali e dell'esigenza via via più cosciente di acquisire una competenza specifica, al fine di perseguire la finalità ultima del processo di apprendimento: l'autonomia del discente e la consapevolezza di essere protagonista del proprio processo di formazione permanente.

Per quanto riguarda il **consolidamento della competenza linguistica**, i discenti ampliaranno ed integreranno il lessico e le strutture linguistiche acquisite, si eserciteranno in attività sempre più autonome ed impegnative, per abituarsi all'uso consapevole, personale e creativo della lingua straniera.

Per quanto riguarda lo sviluppo della **abilità di comprensione del testo scritto**, si proseguirà nell'utilizzo delle varie tecniche di lettura a seconda dei vari scopi (lettura globale, esplorativa, analitica) applicate a testi i cui contenuti partiranno da problemi legati all'attualità ed in seguito su tematiche più specifiche dell'indirizzo. Saranno loro presentati testi, sia orali sia scritti, che possano offrire un'ampia varietà di linguaggi e di registri al fine di recuperare e sottolineare la valenza culturale e gli aspetti di civiltà sottesi ai linguaggi stessi.

L'uso del **dizionario bilingue** e di quello **monolingue** avrà lo scopo di arricchire il lessico e di autocontrollare i livelli di padronanza della correttezza ortografica, morfologica, fonetica e sintattica.

Approccio metodologico dello studio della letteratura

Seguendo le indicazioni fornite dal QCER, i **contenuti culturali e letterari** saranno gli strumenti specifici di acquisizione. In particolare, si affronteranno le **problematiche** sociali, culturali, storiche e letterarie **proprie dell'indirizzo di studi**. Saranno introdotti testi tratti dalla letteratura e appartenenti ai **generi del teatro, della prosa, della poesia**, per coglierne le convenzioni letterarie, il valore delle scelte linguistiche e le tecniche appartenenti '*all'arte dello scrivere*'.

Considerata la tipologia dell'approccio metodologico scelto, l'attività didattica partirà dalla **lettura del testo letterario**, che sarà considerata propedeutica rispetto alla capacità di collocarlo nel contesto storico, non presupponendo in maniera assoluta la conoscenza della storia della letteratura.

Fondamentale sarà la centralità del lavoro sulla **competenza comunicativa**, sviluppato attraverso attività in cui saranno coinvolte le quattro abilità linguistiche.

Tale lavoro dovrà mettere in grado gli studenti di:

- 1) acquisire tecniche di lettura, quali *note-taking*, *skimming* e *scanning*
- 2) scrivere brevi paragrafi
- 3) riconoscere le principali caratteristiche del testo e della tecnica narrativa
- 4) comprendere il messaggio del testo
- 5) riconoscere le caratteristiche di un genere letterario.

Inizialmente **l'analisi del testo** avrà, dunque, lo scopo di guidare gli studenti a coglierne il contenuto, la forma linguistica e lo stile, oltre che ad apprezzarne criticamente il valore letterario. Ciò faciliterà, in un secondo momento, lo studio della più vasta produzione dell'autore, del movimento letterario di riferimento, nonché del periodo storico-culturale di appartenenza, consentendo agli studenti di passare dal testo al contesto e viceversa.

Si avrà cura di scegliere testi:

- accessibili linguisticamente
- motivanti anche dal punto di vista dello studente
- rappresentativi di un genere da seguire nella sua evoluzione attraverso varie epoche
- significativi per la ricorrenza di un tema in differenti epoche (l'amicizia, la follia, la natura, l'amore, ecc.)

- interrelati tra loro in uno o più periodi storici e nel relativo contesto storico-economico e culturale
- caratterizzanti un'epoca per la predominanza di un genere in quel determinato periodo storico
- inseriti organicamente nel complesso delle conoscenze derivanti dallo studio di altre discipline, con riferimenti, ogni qualvolta si ritenga opportuno, alla letteratura italiana, latina o straniera.

I testi saranno finalizzati alla comprensione, alla discussione e alla riflessione sulla lingua, tracciandone, nei casi ove sarà possibile, una analisi comparativa con la propria cultura e con la propria civiltà.

I testi saranno rappresentativi dei tre generi letterari principali (poesia, prosa e teatro), mentre i contenuti dell'apprendimento saranno preferibilmente sviluppati all'interno di percorsi didattici che prevedano il collegamento con argomenti di altre discipline, al fine di amalgamare ed ampliare le conoscenze complessive degli allievi.

Nello specifico del **contesto letterario**, gli studenti saranno indirizzati a:

- Conoscere le caratteristiche distintive dei principali generi letterari
- Comprendere ed interpretare testi letterari, analizzandoli e collocandoli nel contesto storico-culturale, confrontandoli con analoghe esperienze di lettura su testi italiani o di altre letterature moderne e classiche
- Individuare le linee generali di evoluzione della letteratura studiata
- Attivare modalità di apprendimento sempre più autonomo.

Per ciò che concerne l'organizzazione dello **studio dei contenuti della letteratura**, rispetto al più tradizionale approccio di tipo storico-cronologico, si concorda di perseguire nell'impostazione dello studio della letteratura attraverso un **differente approccio metodologico**, già avviato nel corso degli anni scolastici precedenti. L'approccio concordato prende avvio dallo studio dei testi attraverso i generi letterari, intercalando questi ultimi con lo studio di alcuni salienti autori della storia della letteratura nel corso del terzo e del quarto anno, al fine di fornire agli studenti un quadro più completo possibile.

QUINTO ANNO

Nel corso del quinto anno, grazie alla nuova organizzazione didattica e nella prospettiva di un approccio ai contenuti letterari maggiormente maturo e competente da parte dei discenti, oltre che della esposizione ad esperienze formative in cui essi sperimentino l'unità del sapere quale formazione culturale fondamentale per affrontare le sfide della società odierna, si concorda nell'impostare lo **studio della produzione letteraria del XIX e del XX secolo**, seguendo i dettami dell'approccio storico-cronologico e nello stesso tempo prevedendo percorsi di approfondimento anche in collaborazione con i docenti di altre discipline.

CONTENUTI LINGUISTICI NUCLEI TEMATICI

PRIMO BIENNIO

I contenuti oggetto di studio, coerentemente organizzati secondo i suddetti criteri, vengono articolati, individuando pre-requisiti, conoscenze, abilità operative, competenze finali, strumenti, prove di verifica, materiale di studio (v. **allegati n° 1 e n° 1bis**).

SECONDO BIENNIO

I contenuti oggetto di studio, coerentemente organizzati secondo i suddetti criteri, vengono articolati individuando pre-requisiti, conoscenze, operazioni cognitive, abilità operative, competenze finali, strumenti, prove di verifica, materiale di studio.

In particolare, vengono delineati nella presente programmazione le **unità di apprendimento** (v. allegati n°2 e n° 2bis).

Terzo anno	The birth of the Nation
	The genre of poetry (the epic poem, the narrative poem, the sonnet)
	Evolution of literature from the origins to the Elizabethan Age
	Poetry (from the origins to the Shakesperean sonnets))
Quarto anno	The genre of drama
	Shakesperean theatre
	The genre of fiction
	The rise and evolution of novel
	Novels and novelists in the eighteenth century

QUINTO ANNO

I contenuti oggetto di studio, coerentemente organizzati secondo i suddetti criteri, vengono articolati individuando pre-requisiti, obiettivi, operazioni cognitive, abilità operative, competenze finali, strumenti di verifica, prove di verifica, materiale di studio.

In particolare, vengono delineati nella presente programmazione i **nuclei tematici** che saranno sviluppati nelle programmazioni dei singoli docenti .

Quinto anno	Evolution of poetry during the Romantic age
	Evolution of literature during the 19 th century: The Victorian age
	Evolution of literature during the 20 th century: The Modern Age The Contemporary Age

VERIFICHE

Al fine di consentire un controllo sistematico e puntuale del processo di apprendimento-insegnamento, si svolgeranno due tipi di verifica: una **verifica continua**, basata sulla partecipazione degli studenti alle attività orali e scritte, ed una **verifica periodica**, finalizzata alla misurazione delle prestazioni nelle singole prove scritte e orali.

Verranno utilizzate differenti **tipologie di test**:

- prove strutturate: quesiti a risposta univoca, vero/falso, scelta multipla, ecc.
- prove semi-strutturate: quesiti a risposta libera o semilibera, completamento di dialoghi, ecc.
- prove non strutturate: scrittura di dialoghi a traccia libera, composizioni di paragrafi, composizioni tematiche e riassunti.

Le prove strutturate e semi-strutturate saranno svolte senza l'ausilio del vocabolario, poiché sono tese anche alla verifica della conoscenza lessicale.

Per quanto riguarda **lo studio dei contenuti letterari**, le competenze già citate potranno essere verificate sia per la produzione orale sia per quella scritta mediante le seguenti **prove**:

- questionario a scelta multipla o a risposta breve;
- compilazione di tabelle, griglie e moduli;
- descrizioni o narrazioni;
- Trattazioni sintetiche;
- riassunti a partire da testi orali e scritti;
- trasformazione di testi;
- commenti di testi letterari;
- analisi testuali.

I docenti concordano, inoltre, di prevedere un numero minimo di verifiche nel corso di ciascuna porzione in cui l'anno scolastico è stato suddiviso e per il primo e il secondo biennio, tre prove per classi parallele nel primo e terzo anno, atte a verificare l'acquisizione delle competenze specifiche. Saranno adottate **comuni griglie di valutazione delle prove scritte e orali non oggettive** sostenute dagli studenti, in modo da garantire il loro diritto alla trasparenza nella valutazione e a rendere quanto più omogeneo possibile lo stile di riconoscimento dei progressi effettuati nella acquisizione dei contenuti. Tali griglie vengono allegate alla presente programmazione (v. **allegato n° 3**). La valutazione delle **prove scritte di tipo strutturale/oggettivo** sarà effettuata utilizzando una scala di punteggi ('scores') già esplicitata nella stessa verifica.

VALUTAZIONE

La valutazione terrà conto di due importanti componenti:

- **elementi non cognitivi** concordati in seno al consiglio di classe: situazione di partenza, impegno, interesse, partecipazione, progressione rispetto ai livelli di partenza
- **livello raggiunto nella acquisizione degli obiettivi specifici** relativi alle competenze richieste.

La valutazione "formativa" avrà lo scopo di fornire agli studenti informazioni sul livello raggiunto e ai docenti elementi di riflessione sull'efficacia della propria azione didattica e sull'opportunità di interventi di recupero. La valutazione "sommativa" accerterà il raggiungimento degli obiettivi didattici a breve, medio e lungo termine fissati in sede di programmazione.

Per quanto riguarda le prove per classi parallele, queste saranno sempre valutate, ma nelle classi prime, solo le prove intermedie e quelle finali concorreranno alla valutazione nello scrutinio finale

Modalità di recupero dei livelli di apprendimento non sufficienti

Si procederà attenendosi alle modalità specificate nel Piano dell'Offerta Formativa del Liceo.

SUSSIDI DIDATTICI, ATTIVITÀ CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

Le docenti si avvarranno dei **supporti multimediali** forniti dalla tecnologia odierna e inseriti nella metodologia dei testi in uso. A tal proposito, si prevede l'utilizzo di materiale audiovisivo in lingua originale con **utilizzo delle LIM**.

In particolare, per incrementare i livelli di motivazione allo studio dei testi letterari, si ritiene utile l'ausilio di trasposizioni cinematografiche dell'opera letteraria da cui i testi scritti sono tratti.

Inoltre, per fornire ulteriori occasioni di apprendimento, si propone la fruizione di uno **spettacolo teatrale in lingua**, per gli studenti del primo biennio.

Infine, per gli studenti che dimostrino, attraverso una fase di selezione, di aver raggiunto livelli di competenza linguistica elevati, si propone la partecipazione ad un corso di approfondimento per l'acquisizione di una **certificazione linguistica** di livello **B1 (PET), B2 (FCE) o C1 (CAE)**.

Progetti ERASMUS +

Il nostro Istituto partecipa a tre progetti internazionali Erasmus KA2 Cooperation for Innovation and the Exchange of Good Practices

- "Refugees and migrants seeking for their future in the united Europe (past-present-future)"
- " Stress-free and inspirational learning for a more effective European classroom"
- " All together for Inclusion"

Il primo progetto vede la partecipazione di sette scuole partner: Cipro, Italia, Bulgaria, Grecia, Portogallo, Romania, Slovacchia e Turchia, per il triennio 2016-2019.

Il Progetto è rivolto principalmente ad alunni provenienti da Paesi extraeuropei ma che vivono in Europa, anche come immigrati di “seconda generazione”, cioè figli di genitori immigrati. Tali studenti, attraverso un percorso metodologico, storico, linguistico, multimediale, saranno partecipi di varie attività che coinvolgeranno gli altri studenti dell’Istituto, i genitori e la comunità locale per promuovere l’integrazione, la tolleranza e la solidarietà senza distinzione di etnia, sesso o religione.

Gli obiettivi del progetto sono:

1. Analizzare le ragioni storiche e contemporanee di migrazione/sradicamento e l’impatto sui giovani che ne fanno esperienza
2. Promuovere la diversità culturale e favorirne la consapevolezza, sviluppando negli studenti la tolleranza verso persone di differente etnia o confessione religiosa al fine di facilitare l’integrazione e ridurre l’insuccesso o l’abbandono scolastico
3. Incoraggiare i giovani a socializzare, comunicando ed interagendo in una lingua straniera comune, utilizzando metodologie innovative, ICT e social media.

Il secondo progetto vede 5 scuole partner: Finlandia, Italia, Spagna, Cipro e Lituania. Il progetto, della durata di due anni per il biennio 2016/2018, Affronta lo sviluppo di nuove strategie didattiche atte a motivare gli studenti e ridurre il loro livello di ansia durante le attività in Lingua Inglese e Scienze. Alla base del progetto, un’attività di ricerca tramite questionari realizzati dagli stessi alunni, i cui dati saranno utilizzati dai docenti per calibrare le loro scelte metodologiche all’interno della classe. I risultati a breve-medio-lungo termine mirano a motivare gli studenti nell’acquisizione e nel miglioramento delle loro competenze.

Il terzo progetto Erasmus “ All together for Inclusion” vede il “ Concetto Marchesi” , scuola coordinatrice di un gruppo di altre quattro scuole provenienti da quattro paesi europei: Spagna, Lituania, Romania e Turchia. Il progetto che è al suo secondo ed ultimo anno di svolgimento, vuole rinforzare le abilità e le competenze degli alunni BES attraverso un percorso linguistico, metodologico, musicale e teatrale, venendo incontro ai loro bisogni specifici con attività coinvolgenti e motivanti.

Gli strumenti utilizzati per I suddetti progetti sono: strumenti multimediali del web 2.0, Blog e sito web del progetto, progetto eTwinning, gruppo facebook, Google drive, Skype e/o Hangouts, Wikispace, Audio, video e Apps.

Progetto Kangourou 2017

Partecipazione ad una gara in cui studenti da tutta Italia si confrontano sulla base dei livelli del *Common European Framework*, su testi proposti da *Cambridge English Language Assessment*”

La Coordinatrice di Dipartimento
Prof.ssa Eliana Guglielmino